

REGOLAMENTO DELLA “CONSULTA DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI” Comune di San Giuliano Terme

PREMESSA:

La Consulta nasce con la finalità formativa di educare alla cittadinanza e alla democrazia. Il suo scopo non è quello di emulare il sistema rappresentativo degli adulti ma far sì che i bambini/e imparino ad esprimere le loro opinioni, comprendere il concetto di rappresentanza e avere un organismo dove far sentire la loro voce di cittadini/e.

ART. 1

Il Comune di San Giuliano Terme istituisce un organismo partecipativo delle ragazze e dei ragazzi allo scopo di promuovere un rapporto diretto fra l'Amministrazione Comunale ed il mondo giovanile ed infantile.

Tale organismo, denominato “Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi”, si propone di offrire ad essi/e la possibilità di sperimentare forme di partecipazione che favoriscano il passaggio dalle aspirazioni e dai desideri di ciascuno all'impegno comune per realizzarli.

ART. 2

La Consulta ha funzione propositiva rispetto alle varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo infantile e giovanile e consultiva in relazione alle iniziative dell'Amministrazione in questo campo.

ART. 3

La Consulta rappresenta i ragazzi/e delle scuole primarie e delle scuole secondarie inferiori del Comune di San Giuliano Terme. Le ragazze e i ragazzi nominati nella Consulta rimarranno in carica due anni, prevedendo un eventuale rinnovo parziale delle nomine all'inizio di ogni anno scolastico. Affinché durante il biennio siano rappresentate tutte le scuole primarie e le scuole medie inferiori del territorio, le candidate e i candidati dovranno appartenere esclusivamente alle classi 4° elementare e 2^ media inferiore.

Questa modalità di incarico permette una continuità di rappresentanza sia per le classi delle scuole elementari che per le classi delle scuole medie legando la scadenza del mandato con la frequenza alle rispettive scuole.

ART. 4

Ogni classe 4^ delle scuole primarie e 2^ delle scuole secondarie inferiori dei due Istituti Comprensivi presenti nel Comune dovrà essere rappresentata da una ragazza o da un ragazzo.

Ogni classe designa – con le modalità indicate dai Collegi Docenti – il proprio rappresentante che parteciperà alle attività della Consulta. E' prevista l'indicazione di un ulteriore rappresentante destinato/a a subentrare nel successivo anno scolastico e/o a sostituire il primo nominato/a in caso di sua impossibilità di partecipazione.

ART. 5

La Consulta nomina a rotazione al proprio interno una ragazza o un ragazzo aventi funzione di segretario/a e può dotarsi di un Regolamento per il funzionamento.

ART. 6

E' prevista la partecipazione allargata alla Consulta, con funzione consultiva, da parte di altre ragazze e ragazzi fortemente motivati frequentanti le classi non coinvolte in fase di elezione e quindi non rappresentate.